



A.A.A. NOTIZIE

CIRCOLARE INFORMATIVA
AGLI AMICI DI AVIGLIANA

n. 12

7 gennaio 1977

Nel complesso dell'attività autunnale dell'Associazione torna opportuno segnalare l'iniziativa del Consiglio Direttivo per aumentare il numero degli iscritti. A questo scopo è stata indirizzata, a nominativi segnalati da consiglieri e da alcuni soci, la circolare che si allega in copia per conoscenza.

L'iniziativa ha certamente avuto il pregio di rappresentare non solo un caldo invito per nuovi soci, ma di far conoscere a tutti i notevoli risultati conseguiti dal nostro sodalizio in poco meno di un quinquennio.

Accanto ai consensi che abbiamo ricevuto siamo lieti di poter fin d'ora annunciare l'ingresso di nuovi aderenti, che poteranno certamente un ulteriore contributo di idee e di iniziative.

Il giorno 12 dicembre u.s. - nel salone comunale gentilmente concessoci - si è tenuta l'Assemblea preannunziata.

Come era previsto nell'ordine del giorno, in apertura il presidente ad interim, dott. Giuseppe Barisone, ha commemorato il geom. Bertino, rievocandone felicemente l'elevatezza dell'ingegno, la vasta cultura, le profonde doti umane e l'impegno appassionato nella guida dell'Associazione.

Per voto unanime dell'Assemblea il prossimo volume della collana storica, che sarà dato alle stampe nelle prossime settimane, sarà dedicato alla memoria di Franco Bertino. La decisione vuo-

le esprimere l'incancellabile ricordo ed il commosso rimpianto che la sua scomparsa ha lasciato in noi tutti.

Poichè con la perdita di Bertino si era reso vacante un posto di consigliere fra i soci sostenitori, a termine dello statuto sociale, su proposta del dott. Barisone e del not. Picco, l'Assemblea ha eletto consigliere, con voto unanime, il dott. Fava.

In merito alla nuova pubblicazione storica, attraverso un interessante dibattito - nel quale sono principalmente intervenuti i soci Picco, Mattioli, Navone, Manfredi, Giovale e Bravi - si è deciso di pubblicare l'opera del prof. Alfredo Gerardi in duemila copie, corredata da una bella serie fotografica di documenti dell'archivio comunale e da una carta topografica di Avigliana.

Ancora su proposta del dott. Picco è stata decisa, in seno all'Associazione, la costituzione di un albo di soci consultori, che potranno portare di volta in volta, su specifici problemi, il loro giudizio ed il loro consiglio particolarmente qualificati.

Nella circostanza i soci sono stati lieti di dare il loro cordiale benvenuto ai neo soci consultori ing. Manfredi ed ingegner Cappato.

Nella seconda parte dell'Assemblea è stato gradito ospite il sindaco Suriani.

Poichè da qualche socio veniva ricordata la incresciosa polemica che lo scorso anno aveva diviso gli Amici di Avigliana e l'Amministrazione comunale, il Sindaco ha dichiarato che a quella data alcune sue dichiarazioni al giornale erano state volutamente distorte dall'intervistatore ed altre gli erano state falsamente attribuite.

Forse non c'è bisogno di annotare che le dichiarazioni del sindaco Suriani sono state accolte con compiacimento dagli ascoltatori.

Carlo Suriani dichiarava inoltre, fra il consenso degli intervenuti, che nella casa Manina recentemente acquistata dal Comune, l'Associazione Amici di Avigliana potrà trovare adeguata sede, insieme alla biblioteca comunale ed all'archivio comunale, per il quale il nostro sodalizio ha dato tutto l'interessamen-

to che sappiamo. Inoltre lo splendido salone seicentesco sarà intitolato alla memoria del geom. Bertino.

Il Sindaco nel corso del suo intervento, accennando al dibattito problema del progettato parco collinare da Rivoli a Rosta, Villarbasse, Trana ed Avigliana, sollecitava anche l'interessamento e la collaborazione degli Amici di Avigliana.

Nel successivo, meditato dibattito sulla opposizione manifestata nei comuni interessati, si aveva un approfondito intervento del geom. Valloire che indicava la causa del deciso atteggiamento dei proprietari, non nel vincolo dei terreni a zona verde-agricola, ma nel giustificato timore di non poter più disporre di essi per le culture facilmente esposte ad ogni sorta di danneggiamenti. Queste preoccupazioni sono acuite dal fatto che sono previste o temute nuove strade di accesso e di attraversamento dei fondi stessi con relativi espropri e servitù.

Questa motivazione è certamente una delle più significative e legittime dell'atteggiamento negativo dei proprietari, e va tenuta nella massima evidenza se si intende perseguire idonee soluzioni che non prescindano da così giustificati interessi.

E' seguito un intervento dell'ing. Manfredi, il quale ha manifestato la sua preoccupazione sulle ripercussioni ecologiche provocate dal tracciamento di strade carrozzabili (interruzione delle falde acquifere superiori) e dalla conseguente circolazione rumorosa ed inquinante (disturbo e possibile allontanamento della fauna).

E' motivo di soddisfazione sottolineare come l'Assemblea sia stata caratterizzata da concorde volontà di collaborazione, da interventi qualificati e costruttivi ed abbia lasciato negli intervenuti il desiderio di una attività anche maggiore.

Se nuovi e più vasti impegni sembrano attendere l'Associazione, l'avvento d'altri soci ed una rinnovata volontà di fare lasciano bene sperare per il futuro.

Il Consiglio Direttivo